



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA

TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799

E-mail: icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it

Pec: aoo.icqrf.labpg@pec.masaf.gov.it

IL DIRETTORE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale all'art. 3 il “*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*” ha cambiato la sua denominazione in “*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*”;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, rubricato “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”, che, all'art. 1, determina funzioni ed organizzazione del Ministero e, all'art. 4, prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina compiti, funzioni, articolazioni e organizzazione;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e la definizione dei relativi compiti e attribuzioni, registrato alla Corte dei Conti il 3 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2025 fino al 2 gennaio 2028 con atto MASAF - RU IV - prot. 678127 del 30.12.2024, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 2025 con il n. 133;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti ai contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art. 52 del citato Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 , il quale prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifichi le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'individuazione dei criteri di verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà rese dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa, di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, indette nell'anno 2026 dal Laboratorio ICQRF di Perugia;

CONSIDERATO che sono escluse tutte le dichiarazioni di atto di notorietà afferenti alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 realizzate tramite adesioni a Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da Consip, in quanto già sottoposti a verifica Consip;

DETERMINA

ART. 1

Sono sottoposte a controllo quadrimestrale le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44, nell'ambito degli affidamenti di beni/servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa, di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), per il periodo 01 gennaio 2026 – 31 dicembre 2026, e relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art. 98 (illecito professionale grave), nonché, ove previsti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.



ART. 2

I controlli sono effettuati a campione su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in rapporto percentuale sul numero complessivo secondo modalità e parametri imparziali ed oggettivi, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione degli operatori economici controllati.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato, nell'ambito degli affidamenti di beni/servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa eseguiti dal Laboratorio ICQRF di Perugia, nella misura del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nel corso dei singoli quadrimestri, con un arrotondamento all'unità superiore.

Le predette operazioni di verifica saranno eseguite al termine di ogni quadrimestre.

È fatta salva la possibilità per il RUP, ove ritenuto necessario, di sottoporre a verifica ulteriori affidamenti oltre quelli individuati con il metodo sopra descritto.

ART. 3

Il sorteggio delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, relative al possesso dei requisiti, avverrà attraverso la selezione casuale fornita dal programma Excel attraverso la funzione "Random" per la generazione di numeri casuali, previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti effettuati nell'anno solare, disposti in ordine cronologico in base al numero di protocollazione della determina a contrarre.

I controlli sono effettuati dal Responsabile Unico del Progetto incaricato per la rispettiva procedura di affidamento sorteggiata, che curerà la redazione di un apposito verbale.

ART. 4

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti, a tal fine la Stazione Appaltante invia una comunicazione scritta via PEC all'operatore economico assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui all'esito del contraddittorio venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

ART. 5

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali [D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento (EU) 2016/679].

\sp

Pagina 3 di 4



ART. 6

Il presente atto è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale MASAF nell'area "*Amministrazione Trasparente*".

Perugia, 13 gennaio 2026

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

\sp

Pagina 4 di 4

